

Prot. n. 2340/C27

Felizzano, 24 settembre 2015

Al personale docente e ATA dell’I.C.
All’Albo sul sito web dell’IC
Atti
Alla R.S.U. d’Istituto

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all’assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico – MIUR e Ministero della Salute 25.11.2005*
N.D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con la presente nota, si intende richiamare l’attenzione sulle problematiche relative alla presenza a scuola di bambini/ragazzi che, in orario scolastico, necessitano di interventi connessi a patologie acute e/o croniche, prevedendo anche l’eventuale somministrazione di farmaci salvavita.

Premesso che la somministrazione di farmaci non deve richiedere al personale che si renda, su base volontaria, disponibile a somministrarlo, il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità tecnica, l’obiettivo è quello di condividere con tutto il personale le seguenti riflessioni.

La sensibilizzazione a questo tipo di problematica e la condivisione di responsabilità tra tutti gli attori interessati, consentono di raggiungere l’obiettivo dello “star bene a scuola” e la piena inclusione di ogni alunno al di là delle eventuali carenze normative.

Le situazioni che potrebbero verificarsi sono riconducibili a:

1. ***emergenza imprevista in soggetto senza patologia nota*** → in questo caso è indispensabile effettuare tempestiva chiamata al 118, informando subito dopo, o in contemporanea da altro telefono, la famiglia; informare sempre, il prima possibile, anche il dirigente scolastico o la segreteria;
2. ***manifestazione acuta correlata a patologia nota, che richieda interventi immediati*** → in questo caso, laddove il personale in servizio (docente o ATA) non sia disponibile, previa formazione, a somministrare eventuali farmaci (es. iniezione di adrenalina, a cui seguirebbe la chiamata al 118), è indispensabile effettuare tempestiva chiamata al 118 comunicando comunque agli operatori l’esistenza a scuola di eventuali farmaci salvavita e di autorizzazione della famiglia alla somministrazione; informare subito dopo, o in contemporanea da altro telefono, la famiglia; informare sempre, il prima possibile, anche il dirigente scolastico o la segreteria;
3. ***terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di patologia nota*** → La somministrazione di farmaci per il trattamento di patologie croniche a scuola è riservata a situazioni eccezionali ed improrogabili e prevede una puntuale informazione/formazione del personale che si renda disponibile a somministrare il farmaco, con il coinvolgimento attivo della famiglia, del medico curante, dell’ASL.

Si ritiene opportuno **EVITARE CHE IN ORARIO SCOLASTICO SIANO SOMMINISTRATE TERAPIE PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE NON GRAVI E NON CRONICHE.**

PROTOCOLLO D'AZIONE

I docenti sono tenuti ad **informare tempestivamente il dirigente scolastico in merito a tutte le richieste di somministrazioni di farmaci pervenute dalla famiglia.**

Il dirigente scolastico:

- riceve richiesta scritta dai genitori corredata della prescrizione per la somministrazione rilasciata dal medico di famiglia (MODELLO ALLEGATO 2 che prevede l'elencazione precisa dei sintomi e corrispondente azione richiesta, in modo che non ci sia discrezionalità da parte di chi somministra rispetto al momento/modo di somministrazione del farmaco);
- informa il personale docente e ATA della situazione e verifica la disponibilità, su base volontaria, a somministrare il farmaco, verificando anche la possibilità di concedere l'autorizzazione all'ingresso a scuola dei famigliari disponibili ad intervenire in orario scolastico;
- garantisce che la conservazione dei farmaci e degli strumenti in uso sia effettuata in modo corretto e sicuro;
- invita i genitori dello studente ad informare il dirigente scolastico della scuola di destinazione in occasione dei passaggi ad altra scuola;
- raccomanda ai docenti di informare tempestivamente i docenti supplenti che intervengono sulla sezione/classe relativamente a tutti i casi di alunni che sono interessati da patologie e che comportano somministrazione di farmaci.

I genitori presentano richiesta scritta (ALLEGATO 1) al dirigente scolastico corredata della prescrizione alla somministrazione rilasciata dal medico di famiglia. Si precisa che richiesta e prescrizione hanno validità limitata all'anno scolastico nel corso del quale sono redatte. In caso di modifica della terapia nel corso dell'anno, la precedente richiesta/prescrizione verrà tempestivamente annullata e sostituita dalla nuova richiesta/prescrizione.

Il medico di famiglia rilascia ai genitori, su loro richiesta ed eventualmente a seguito di proposta di medico specialista, la prescrizione alla somministrazione del farmaco. I criteri a cui il medico di famiglia si attiene nella prescrizione per la somministrazione di farmaci a scuola sono i seguenti:

- l'assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

La prescrizione deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità d'equivoci e/o errori:

- nome e cognome dell'alunno/a
- nome commerciale del farmaco
- dose da somministrare
- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- durata della terapia.

Alunni – in caso di Auto-somministrazione dei farmaci

In caso di patologia cronica e di raggiunta, e dichiarata dai genitori, autonomia degli studenti nell'auto-somministrazione di un farmaco, famiglia e scuola si impegnano a controllare e monitorare la corretta assunzione del farmaco da parte dell'alunno.

La scrivente si impegna ad organizzare momenti informativi/formativi rivolti a tutto il personale riguardo alle problematiche più diffuse (es. intolleranze e allergie alimentari), favorendo la partecipazione del personale interessato anche ad iniziative di aggiornamento esterne.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Maria Paola Minetti*

*: firma omessa ai sensi art. 3 comma 2 D.Lgs.vo 39/93